

Regione Emilia-Romagna
Assemblea legislativa
Commissione I Bilancio Affari generali ed istituzionali
e Consiliare
Audizione Atersir
25 maggio 2015 – Bologna

L'attività di Atersir

Vito Belladonna – Alessandra Neri

I Parte – Istituzionale generale

L'ente di governo del S.I.I. il percorso della Regione Emilia Romagna

Introduzione

1999

L.R. n.25 del 6 settembre 1999 individua gli «ambiti territoriali ottimali» (ATO) in corrispondenza con i 9 territori provinciali e costituisce in ogni ATO le forme di cooperazione obbligatorie (Agenzie di Ambito) per l'esercizio unitario delle funzioni relative al SII e SGR

2008

L.R. n. 10 del 30 giugno 2008 riorganizza il sistema delle Agenzie, supera la forma associativa del Consorzio imponendo la forma di convenzione (art. 30 D.Lgs. 267/2000) con l'individuazione di un soggetto delegato alla sottoscrizione degli atti a rilevanza esterna e dei contratti.

2011

L.R. n. 23 del 23 dicembre 2011 Istituzione di A.T.E.R.S.I.R. come nuovo ente di governo del territorio regionale individuato come ambito territoriale ottimale. Soppressione delle 9 ex ATO.

Potenziamento – rafforzamento di ATERSIR

quando?



L.R. 25/1999

L.R. 10/2008

L.R. 23/2011



Il percorso regionale...

L'ente di governo del S.I.I. il percorso della Regione Emilia Romagna

EX AATO Costo max previsto con DGR per anno 2011		
AATO 1	PC	480.433,83
AATO 2	PR	522.258,65
AATO 3	RE	546.776,38
AATO 4	MO	595.407,75
AATO 5	BO	678.546,19
AATO 6	FE	501.972,55
AATO 7	RA	508.840,35
AATO 8	FC	509.879,32
AATO 9	RN	485.287,56
		4.829.402,58

ATERSIR:

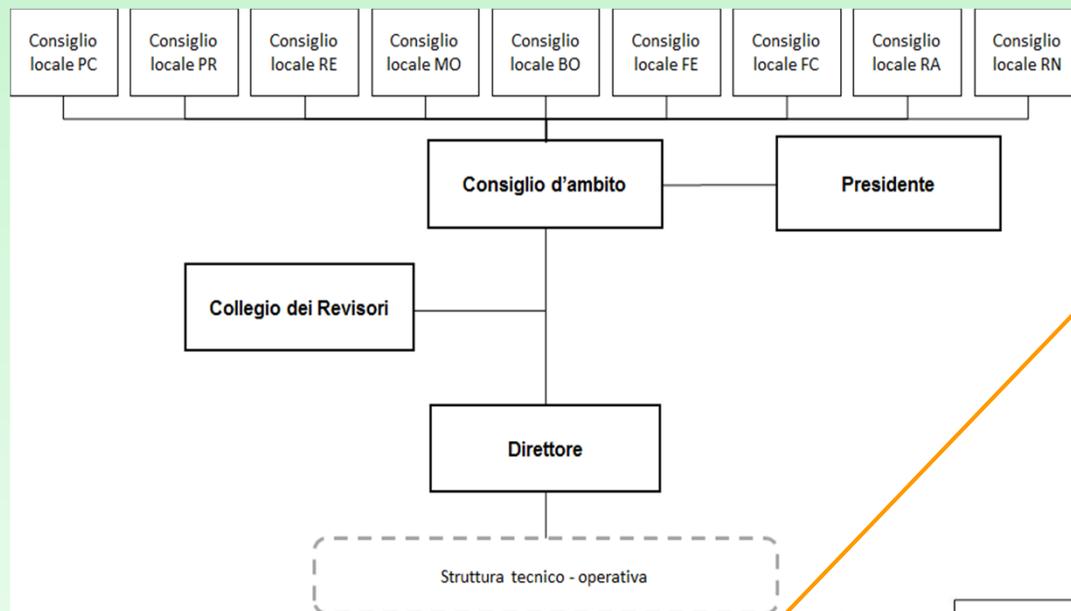
**costo max previsto con DGR anno 2013: 3.901.961,22 €
(di cui 2.459.361,22 per personale)**

**AVVENUTO PROCESSO DI EFFICIENTAMENTO/
RAZIONALIZZAZIONE (RISPARMIO DI CIRCA 1.000.000 €)**

**CONTESTUALE INDESIDERATO PROCESSO DI DIPERSIONE
DI KNOW HOW e DI PERSONALE**

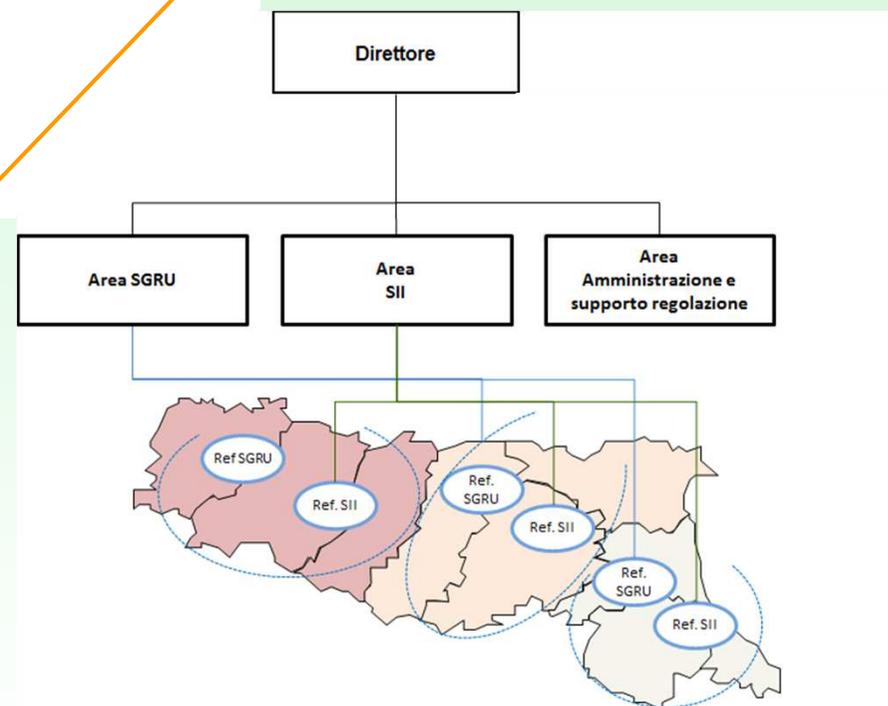
**Al 1° aprile 2015: 23 unità di personale in servizio
(compresi t.d. e comandi) rispetto alle 46 delle disciolte
AATO**

La nuova Agenzia



La struttura
Tecnico-
operativa

La governance



L.R. 23 DICEMBRE 2011 N. 23

“NORME DI ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE DELLE FUNZIONI RELATIVE AI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DELL'AMBIENTE”

ESERCIZIO ASSOCIATO DELLE
FUNZIONI PUBBLICHE RELATIVE A
SII E SGR



AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA
ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E
RIFIUTI

L'AGENZIA OPERA SU 2 LIVELLI:

FUNZIONI DI 1° LIVELLO: ESERCITATE DAL CONSIGLIO D'AMBITO, IN RIFERIMENTO
ALL'INTERO AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE REGIONALE

FUNZIONI DI 2° LIVELLO: ESERCITATE DAI CONSIGLI LOCALI, IN SEDE DI PRIMA
APPLICAZIONE DELLA LEGGE, CON RIFERIMENTO AL
TERRITORIO PROVINCIALE.

**Ai fini dell'affidamento dei servizi scaduti.
Modelli gestionali per Servizi Pubblici Locali (SPL)
di rilevanza economica**

1° MODELLO: AFFIDAMENTO A GARA

**2° MODELLO: AFFIDAMENTO A SOCIETA' MISTE CON SOCIO
PRIVATO SCELTO CON GARA (GARA A DOPPIO
OGGETTO)**

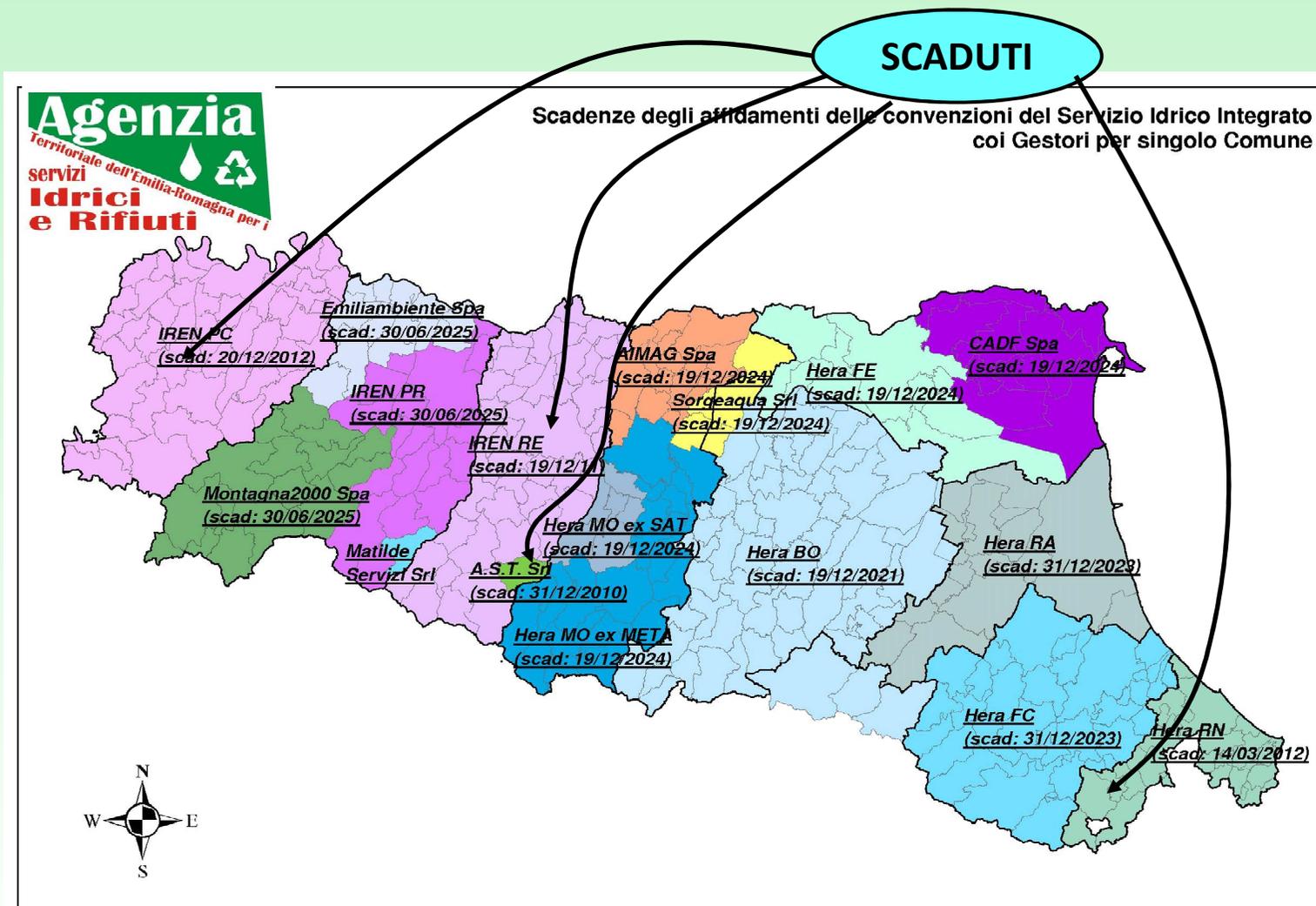
3° MODELLO: AFFIDAMENTO IN HOUSE

La struttura e le attività dell'Agenzia



Il Parte – Il Servizio Idrico Integrato

Gli affidamenti S.I.I.



Le gestioni del S.I.I.:

il percorso nella Regione Emilia Romagna

1. Gli affidamenti delle 9 Agenzie Provinciali

<u>GESTIONI AFFIDATE / SALVAGUARDATE</u>		
ATO1 PIACENZA	IREN EMILIA SPA SOCIETA' MISTA QUOTATA	CONVENZIONE CON SCAD. 20.12.2011 (ORIGINARIAMENTE IN CAPO AD ENIA S.P.A.)
ATO2 PARMA	IREN EMILIA SPA SOCIETA' MISTA QUOTATA	CONVENZIONE CON SCAD. 30.06.2025 (ORIGINARIAMENTE IN CAPO AD ENIA S.P.A.)
	EMILIAMBINTE SPA AFFIDAMENTO IN HOUSE	CONVENZIONE CON SCAD. 30.06.2025 (ORIGINARIAMENTE IN CAPO A ASCAA S.p.A., SAN DONNINO S.r.l. SALSOSERVIZI S.p.A.)
	MONTAGNA 2000 SPA AFFIDAMENTO IN HOUSE	CONVENZIONE CON SCAD. 30.06.2025
ATO3 REGGIO EMILIA	IREN EMILIA SPA SOCIETA' MISTA QUOTATA	CONVENZIONE CON SCAD. 20.12.2011 (ORIGINARIAMENTE IN CAPO AD ENIA S.P.A.)
	AST TOANO Srl AFFIDAMENTO IN HOUSE	CONVENZIONE CON SCAD. 31.12.2010

GESTIONI AFFIDATE / SALVAGUARDATE

ATO4 MODENA	HERA SOCIETA' MISTA QUOTATA	CONVENZIONE CON SCAD. 19.12.2024 (CONV. ORIGINARIAMENTE IN CAPO A META S.P.A. E SAT S.P.A)
	SORGEA AFFIDAMENTO IN HOUSE	CONVENZIONE CON SCAD. 19.12.2024
	AIMAG SOCIETA' MISTA	CONVENZIONE CON SCAD. 19.12.2024
ATO5 BOLOGNA	HERA SOCIETA' MISTA QUOTATA	CONVENZIONE CON SCAD. 20.12.2021
	SORGEA AFFIDAMENTO IN HOUSE	CONVENZIONE CON SCAD. 19.12.2024
ATO6 FERRARA	HERA SPA SOCIETA' MISTA QUOTATA	CONVENZIONE CON SCAD. 19.12.2024 (ORIGINARIAMENTE IN CAPO AD ACOSEA S.P.A.)
	CADF SPA AFFIDAMENTO IN HOUSE	CONVENZIONE CON SCAD. 19.12.2024
ATO7 RAVENNA	HERA SPA SOCIETA' MISTA QUOTATA	CONVENZIONE CON SCAD. 31.12.2023
ATO8 FORLÌ - CESENA	HERA SPA SOCIETA' MISTA QUOTATA	CONVENZIONE CON SCAD. 31.12.2023
ATO9 RIMINI	HERA SPA SOCIETA' MISTA QUOTATA	CONVENZIONE CON SCAD. 14.03.2012

Le gestioni del S.I.I.: il percorso nell'ambito Emilia Romagna

14 Convenzioni diverse

(ADOTTATE SULLA BASE DELLO «SCHEMA DI CONVENZIONE TIPO PER REGOLARE I RAPPORTI FRA L'AGENZIA D'AMBITO PER I SERVIZI PUBBLICI ED IL GESTORE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO» ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE EMILIA ROMAGNA SSR/05/4632 CHE MODIFICAVA IL PRECEDENTE SCHEMA APPROVATO CON DELIBERAZIONE G.R. N. 2679 DEL 3-12-2001)

2 Metodologie di calcolo tariffario applicate

METODO «NORMALIZZATO» PER LA DEFINIZIONE DELLE COMPONENTI DI COSTO E LA DETERMINAZIONE DELLA TARIFFA DI RIFERIMENTO (C.D. METODO DI PIETRO) – DECRETO MINISTERO LAVORI PUBBLICI 1.08.1996 – APPLICATO GENERALMENTE NEI PIANI TARIFFARI 2005 – 2007

METODO REGIONALE EMILIA ROMAGNA (DPGR 49/2006) : APPLICATO GENERALMENTE NEI PIANI TARIFFARI 2008 - 2011

Gli affidamenti del S.I.I.



Le gestioni del S.I.I.:

il percorso nell'ambito Emilia Romagna

1. LE GESTIONI IN ECONOMIA (ABITANTI < 1000) :

- ❖ COMUNE DI MAIOLO - RN
- ❖ COMUNE DI RIOLUNATO - MO

2. LE SITUAZIONI DI NON CONFORMITA':

TERRITORI AFFIDATI DALLE EX AATO MA SUI QUALI I COMUNI CONTINUANO A GESTIRE IL SERVIZIO DIRETTAMENTE:

- ❖ COMUNE DI FANANO
- ❖ COMUNE DI FIUMALBO
- ❖ COMUNE DI GRANAGLIONE
- ❖ COMUNE DI LIZZANO IN BELVEDERE
- ❖ COMUNE DI MONTESE
- ❖ COMUNE DI PALANZANO (GIÀ CONDIVISO PERCORSO DI REGOLARIZZAZIONE)

3. LE GESTIONI SCADUTE:

- ❖ IREN - TERRITORIO PROVINCIALE DI PIACENZA
- ❖ IREN - TERRITORIO PROVINCIALE DI REGGIO EMILIA
- ❖ HERA - TERRITORIO PROVINCIALE DI RIMINI

Il Piano d'Ambito del S.I.I.

IL **PIANO D'AMBITO** È LO STRUMENTO PRINCIPALE DI PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE DEL SERVIZIO, SUBORDINATO ALLA PIANIFICAZIONE SOVRAORDINATA (PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE)



- a) Ricognizione delle infrastrutture
- b) Programma degli interventi
- c) Modello gestionale ed organizzativo
- d) Piano economico finanziario



PC – in fase di approvazione
PR – in fase di aggiornamento
RE – in fase di approvazione
MO – vigente
BO – vigente
FE – vigente
RA – vigente
FC – in fase di aggiornamento
RN – in fase di aggiornamento

S.I.I.: focus sulle gestioni scadute

Piacenza

CL PIACENZA 1/2013 DEL 14 MARZO 2013	INDIVIDUA IL BACINO UNICO DI AFFIDAMENTO	DELIBERA DI MANTENERE QUALE BACINO DI AFFIDAMENTO QUELLO CORRISPONDENTE AL TERRITORIO PROVINCIALE
--	--	--

CL PIACENZA 5/2013 DEL 12 DICEMBRE 2013	INDIVIDUA UNA GESTIONE UNICA DEL SII E DEL SGR DA CONFERIRE A SOCIETÀ MISTA	DELIBERA DI INDIVIDUARE QUALE FORMA DI GESTIONE PER IL SII E SGRU L’AFFIDAMENTO AD UN’UNICA SOCIETÀ MISTA PUBBLICO PRIVATA PER UNA DURATA COMPRESA TRA I 20 ED I 25 ANNI, CON SELEZIONE DEL SOCIO PRIVATO MEDIANTE GARA A DOPPIO OGGETTO, FATTO SALVO L’ESITO POSITIVO DI SPECIFICO PROGETTO DI FATTIBILITÀ
---	---	--

S.I.I.: focus sulle gestioni scadute

Reggio Emilia

CL REGGIO EMILIA 2/2013 DEL 26 MARZO 2013	INDIVIDUA IDUE BACINI DI AFFIDAMENTO PER IL SII E LA MODALITÀ DI GESTIONE DEL SERVIZIO	DELIBERA : <ul style="list-style-type: none">• DI INDIVIDUARE QUALI BACINI DI AFFIDAMENTO QUELLI GIÀ ESISTENTI: IL BACINO CORRISPONDENTE AL TERRITORIO DEL COMUNE DI TOANO E IL BACINO CORRISPONDENTE A TUTTO IL RESTANTE TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA;• DI PROPORRE, PER IL TERRITORIO PROVINCIALE AD ESCLUSIONE DEL COMUNE DI TOANO, L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO AD UN SOCIETÀ DI PROPRIETÀ DEI COMUNI, SECONDO IL MODELLO IN HOUSE PROVIDING, PREVIA INDAGINE VOLTA A VALUTARE LA FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA DELLA GESTIONE
---	--	--

CL REGGIO EMILIA 7/2013 DEL 6 DICEMBRE 2013	INDIVIDUA IL PERCORSO PER PROCEDERE ALL’AFFIDAMENTO IN HOUSE DEL SII SUL BACINO DI REGGIO ESCLUSO IL COMUNE DI TOANO
--	--

LA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO LOCALE DI REGGIO EMILIA DI INDIVIDUARE 2 DIVERSI BACINI NON APPARE CONFORME AL COMMA 2 BIS DELL’ART. 147 D.LGS.152/2006 INTRODOTTTO DAL D.L. 12 SETTEMBRE 2014, N. 133

(C.D. DECRETO SBLOCCA – ITALIA):

E' CONSENTITO L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO IN AMBITI TERRITORIALI COMUNQUE NON INFERIORI AGLI AMBITI TERRITORIALI CORRISPONDENTI ALLE PROVINCE O ALLE CITTA' METROPOLITANE

S.I.I.: focus sulle gestioni scadute

Rimini

CL RIMINI 5/2013 DEL 25 LUGLIO	INDIVIDUA IL BACINO DI AFFIDAMENTO DEL SGR E DEL SII	DELIBERA DI INDIVIDUARE QUALE PERIMETRO DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO L'INTERO TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI RIMINI, ECCETTO IL COMUNE DI MAIOLO ATTUALMENTE GESTITO IN ECONOMIA
--	---	---

Le gestioni del S.I.I. scadute: l'attività di ATERSIR

TRA LE ATTIVITÀ FINALIZZATE AL NUOVO AFFIDAMENTO L'AGENZIA HA DETERMINATO PER PIACENZA E REGGIO EMILIA IL VALORE DI INDENNIZZO/SUBENTRO → L'AMMONTARE (€) CHE IL GESTORE SUBENTRANTE DEVE VERSARE AL GESTORE USCENTE CORRISPONDENTE AL VALORE NETTO RESIDUO (VNC) DEI BENI STRUMENTALI AL SERVIZIO CHE IL GESTORE USCENTE HA FINANZIATO MA NON ANCORA AMMORTIZZATO (CALCOLATO SECONDO LE REGOLE DEFINITE NEL METODO TARIFFARIO AEEGSI) → IN ENTRAMBI I CASI IL VALORE RESIDUO DA CONSIDERARE AI FINI DEL NUOVO AFFIDAMENTO È DI OLTRE 100 MILIONI

L'AVVIO DELLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO SECONDO LE FORME DI GESTIONE PROPOSTE DAI CONSIGLI LOCALI DI REGGIO EMILIA E PIACENZA E' SUBORDINATO ALLE VALUTAZIONI FINALI DELLE AMMINISTRAZIONI SUGLI STUDI DI FATTIBILITÀ PRODOTTI

Nuovo soggetto regolatore: AEEGSI

12-13 GIUGNO 2011:

VITTORIA DEL “SI” NEL 2° QUESITO REFERENDARIO → ABROGAZIONE DELL’ESPLICITO RIFERIMENTO NORMATIVO AL CRITERIO «*DELL’ADEGUATEZZA DELLA REMUNERAZIONE DEL CAPITALE INVESTITO*» EX ART. 154 C. 1 D.LGS 152/2006;

LE NORME OGGETTO DI *REFERENDUM* SONO STATE FORMALMENTE ABROGATE CON DECORRENZA 21 LUGLIO 2011 DA 4 D.P.R. DEL 18 LUGLIO 2011, N. 113, 114 ,115 E 116

CONSEGUENZE DELL’ ESITO REFERENDARIO:

- D.L. 201/11 ART. 21, C. 13 E 19 → TRASFERIMENTO ALL’AEEG DELLE “*FUNZIONI DI REGOLAZIONE E CONTROLLO DEI SERVIZI IDRICI*”; IN PARTICOLARE, QUELLE INERENTI LA DEFINIZIONE DELLE COMPONENTI DI COSTO DEI SERVIZI IDRICI, FINALIZZATE ALLA DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE ED ALLA DETERMINAZIONE DI UN NUOVO METODO TARIFFARIO COERENTE CON IL DETTATO REFERENDARIO;
- DEL. 585/2012/R/IDR AEEGSI → NUOVO METODO DI CALCOLO TRANSITORIO DELLA TARIFFA DEL SERVIZIO IDRICO CHE NON CONTIENE LA COMPONENTE DI COSTO RIFERITA ALL’ADEGUATA REMUNERAZIONE
- RESTITUZIONE AGLI UTENTI FINALI DELLA COMPONENTE TARIFFARIA DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO RELATIVA ALLA REMUNERAZIONE DEL CAPITALE PER IL PERIODO 21 LUGLIO – 31 DICEMBRE 2011 (DEL. 273/2013/R/IDR AEEGSI); DELIBERAZIONE CAMB N. 38/2013: IMPORTO COMPLESSIVO DA RESTITUIRE € 10.361.000

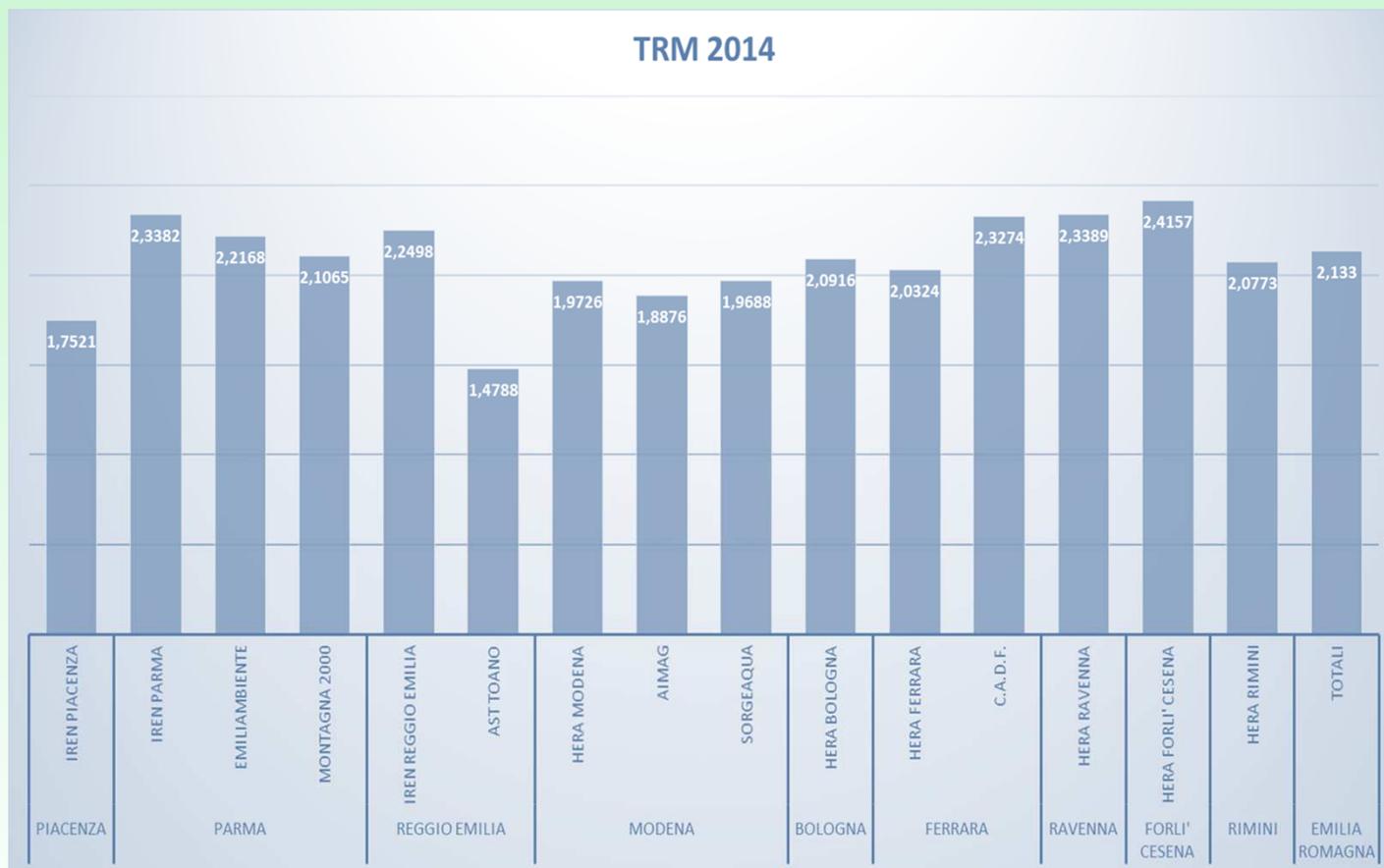
Consistenza del SII in Emilia-Romagna: alcuni numeri chiave

Fatturato obiettivo S.I.I. 2014 da MTI:



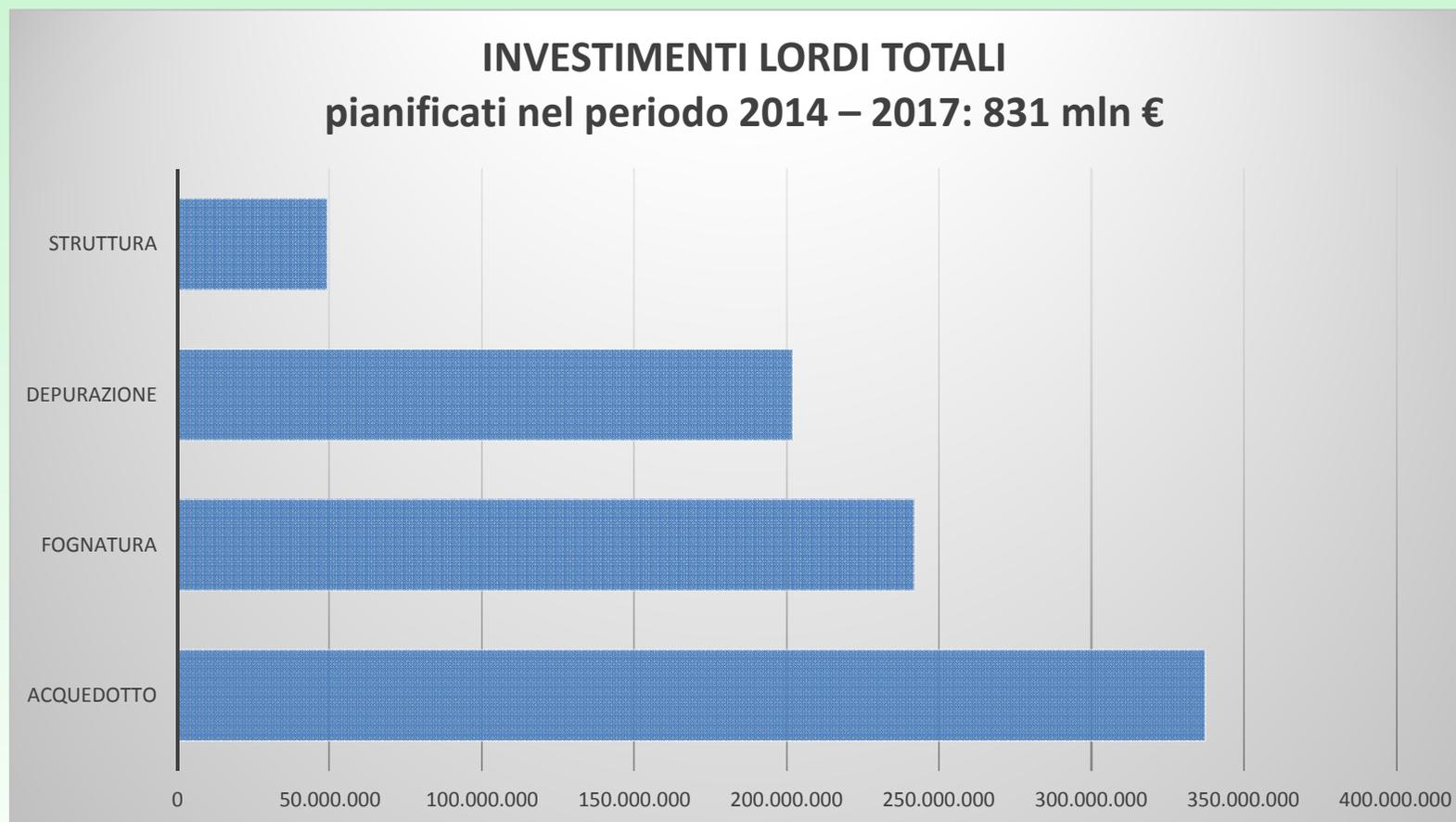
729 mln €

Consistenza del SII in Emilia-Romagna: alcuni numeri chiave



TRM = tariffa regionale media. I confronti fra valori provinciali dipendono da differenze territoriali, di densità abitativa, di diversità delle fonti di approvvigionamento, di diversi livelli di infrastrutturazione

Consistenza del SII in Emilia-Romagna: alcuni numeri chiave



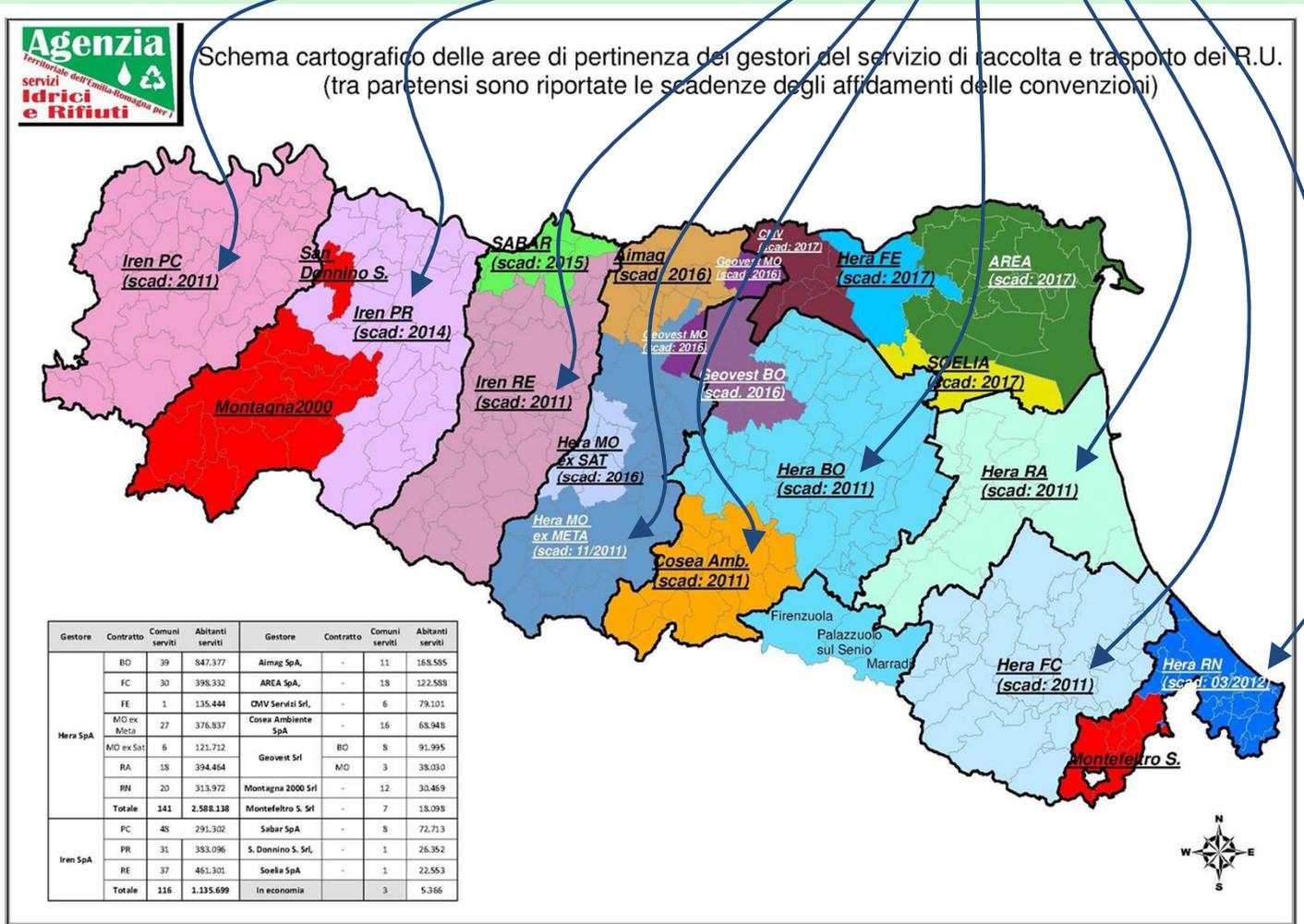
Regolamento agevolazioni tariffarie alle utenze deboli del servizio idrico integrato

- LA DELIBERAZIONE DELL'AEEGSI N.585/2012 (ART. 7 E COMMA 42.1 DELL'ALLEGATO A), PREVEDE CHE UNA COMPONENTE TARIFFARIA (QUOTA FONI) SIA FINALIZZATA ESCLUSIVAMENTE AL FINANZIAMENTO DEI NUOVI INVESTIMENTI NEL TERRITORIO SERVITO O A POLITICHE DI COMPENSAZIONE DELLA SPESA PER LE CATEGORIE DI UTENTI DOMESTICI IN CONDIZIONI DI DISAGIO ECONOMICO. AEEGSI NON HA DEFINITO CORRISPONDENTEMENTE METODOLOGIE DI EROGAZIONE DI AGEVOLAZIONI PER TALI UTENTI.
- ATERSIR HA APPROVATO UN REGOLAMENTO PER IL FINANZIAMENTO DELLE AGEVOLAZIONI TARIFFARIE ALLE UTENZE DEBOLI DEL S.I.I. UNICO A LIVELLO REGIONALE, SUPERANDO LE DIVERSE MODALITÀ PRECEDENTEMENTE APPLICATE
- ATERSIR HA DEFINITO A LIVELLO REGIONALE IN **€ 2.178.833,00** LA QUOTA FONI PER **L'ANNO 2014** DA UTILIZZARE PER IL FINANZIAMENTO DELLE AGEVOLAZIONI TARIFFARIE A CARATTERE SOCIALE
- **SOGGETTI BENEFICIARI:** TUTTI GLI UTENTI DOMESTICI RESIDENTI CON UN CONTRATTO DI FORNITURA DIRETTO O CONDOMINIALE, SE CON INDICATORE ISEE INFERIORE O UGUALE A 10.000 € ; L'AGEVOLAZIONE SARÀ RICONOSCIUTA COME DECURTAZIONE DALLA BOLLETTA.

III Parte – Il Servizio Gestione Rifiuti Urbani

Gli affidamenti S.G.R.U.

Scaduti



Le gestioni del S.G.R.U.:

il percorso nell'ambito Emilia Romagna

1. Gli affidamenti delle 9 Autorita' Provinciali

<u>GESTIONI AFFIDATE / SALVAGUARDATE</u>		
ATO1 PIACENZA	IREN EMILIA SPA SOCIETA' MISTA QUOTATA	CONVENZIONE CON SCAD. 20.12.2011 (ORIGINARIAMENTE IN CAPO AD ENIA S.P.A.)
ATO2 PARMA	IREN EMILIA SPA SOCIETA' MISTA QUOTATA SAN DONNINO FIDENZA AFFIDAMENTO IN HOUSE	CONVENZIONE CON SCAD. 27.12.2014 (ORIGINARIAMENTE IN CAPO AD ENIA S.P.A.) CONVENZIONE CON SCAD. 31/12/2014
ATO3 REGGIO EMILIA	IREN EMILIA SPA SOCIETA' MISTA QUOTATA SABAR S.p.A AFFIDAMENTO IN HOUSE	CONVENZIONE CON SCAD. 19/12/2011 (ORIGINARIAMENTE IN CAPO AD ENIA S.P.A.) CONVENZIONE CON SCAD. 31.12.2015

GESTIONI AFFIDATE / SALVAGUARDATE

<p>ATO4 MODENA</p>	<p>HERA SOCIETA' MISTA QUOTATA</p> <p>GEOVEST AFFIDAMENTO IN HOUSE</p> <p>AIMAG SOCIETA' MISTA</p>	<p>CONVENZIONE EX SAT CON SCAD. 31.12.2016 CONVENZIONE EX META CON SCAD. 19.12.2011</p> <p>CONVENZIONE CON SCAD. 31.12. 2016</p> <p>CONVENZIONE CON SCAD. 31.12. 2016</p>
<p>ATO5 BOLOGNA</p>	<p>HERA SOCIETA' MISTA QUOTATA</p> <p>COSEA SOCIETA'</p> <p>SORGEA AFFIDAMENTO IN HOUSE</p>	<p>CONVENZIONE CON SCAD. 19.12.2011</p> <p>CONVENZIONE CON SCAD. 19/12/2011</p> <p>CONVENZIONE CON SCAD. 19.12.2024</p>
<p>ATO6 FERRARA</p>	<p>HERA SPA SOCIETA' MISTA QUOTATA</p> <p>AREA SPA AFFIDAMENTO IN HOUSE</p> <p>SOELIA SPA AFFIDAMENTO IN HOUSE</p> <p>CMV SERVIZI Srl AFFIDAMENTO IN HOUSE</p>	<p>CONVENZIONE CON SCAD. 20.12.2017</p> <p>CONVENZIONE CON SCAD. 31.12.2017</p> <p>CONVENZIONE CON SCAD. 31.12.2017</p> <p>CONVENZIONE CON SCAD. 31.12.2017</p>

GESTIONI AFFIDATE / SALVAGUARDATE

ATO7 RAVENNA	HERA SPA SOCIETA' MISTA QUOTATA	CONVENZIONE CON SCAD. 31.12.2011
ATO8 FORLÌ – CESENA	HERA SPA SOCIETA' MISTA QUOTATA	CONVENZIONE CON SCAD. 31.12.2011
ATO9 RIMINI	HERA SPA SOCIETA' MISTA QUOTATA	CONVENZIONE CON SCAD. 14.03.2012

Gli affidamenti dei servizi



Le gestioni del SGRU: il percorso nell'ambito Emilia Romagna

1. LE SITUAZIONI DA ADEGUARE A CONFORMITA' RILEVATE (CAMB 36/2013; CAMB 11 – 12 – 13/2014 ; CAMB 14/2015)

- ❖ SOELIA SPA (COMUNE DI ARGENTA)
- ❖ AREA SPA
- ❖ CMV SERVIZI SRL

AI SENSI DELL'ART. 34 C. 21 DEL D.L. N. 179/2012 (VERIFICA DI SUSSISTENZA DEI REQUISITI PREVISTI DALL'ORDINAMENTO EUROPEO) LE GESTIONI RISULTANO NON CONFORMI AL MODELLO IN HOUSE PROVIDING.

IL TERMINE PER L'ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA EUROPEA DEGLI AFFIDAMENTI IN ESSERE NON CONFORMI, INIZIALMENTE FISSATO AL 31 DICEMBRE 2013 E SUCCESSIVAMENTE PROROGATO AL 31 DICEMBRE 2014 PER EFFETTO DELL'ART. 13 DEL D.L. N. 150/2013 s.m.i., E' PROROGATO AL **30 SETTEMBRE 2015**.

Il Piano d'Ambito del S.G.R.U

IL **PIANO D'AMBITO** È LO STRUMENTO DI PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE DEL SERVIZIO, SOTTORDINATO RISPETTO ALLA PIANIFICAZIONE REGIONALE (PIANO REGIONALE GESTIONE RIFIUTI)



S.G.R.U. – CONTENUTI DEL PIANO D'AMBITO

- a) Programma degli interventi
- b) Modello gestionale ed organizzativo
- c) Piano finanziario



S.G.R.U. – PERCORSO STESURA E APPROVAZIONE DEL PIANO D'AMBITO

PC – in fase di approvazione

PR – approvato

RE – in fase di aggiornamento

MO – in fase di aggiornamento*

BO – in fase di aggiornamento*

FE – in fase di aggiornamento

RA – in fase di approvazione

FC – approvato

RN – in fase di aggiornamento

**approvato stralcio PdA «bacino Geovest»*

Le gestioni del SGRU: le gestioni scadute

Piacenza

CL PIACENZA 1/2013 DEL 14 MARZO 2013	INDIVIDUA IL BACINO UNICO DI AFFIDAMENTO	DELIBERA DI MANTENERE QUALE BACINO DI AFFIDAMENTO (PER ENTRAMBI I SERVIZI) QUELLO CORRISPONDENTE AL TERRITORIO PROVINCIALE
--	--	--

CL PIACENZA 5/2013 DEL 12 DICEMBRE 2013	INDIVIDUA UNA GESTIONE UNICA DEL SII E DEL SGR DA CONFERIRE A SOCIETÀ MISTA	DELIBERA DI INDIVIDUARE QUALE FORMA DI GESTIONE PER IL SII E SGRU L’AFFIDAMENTO AD UN’UNICA SOCIETÀ MISTA PUBBLICO PRIVATA CON SELEZIONE DEL SOCIO PRIVATO MEDIANTE GARA A DOPPIO OGGETTO, FATTO SALVO L’ESITO POSITIVO DI SPECIFICO PROGETTO DI FATTIBILITÀ
---	---	--

Le gestioni del SGRU: le gestioni scadute

Parma

<p>CL PARMA 4/2014 DEL 21 MARZO 2014</p>	<p>INDIVIDUA IL BACINO DI AFFIDAMENTO DEL COMUNE DI FIDENZA</p>	<p>DELIBERA DI MANTENERE QUALE BACINO DI AFFIDAMENTO DEL SGRU QUELLO CORRISPONDENTE AL TERRITORIO DEL COMUNE DI FIDENZA</p>
<p>CL PARMA 9/2014 DEL 5 NOVEMBRE 2014</p>	<p>INDIVIDUA IL BACINO DI AFFIDAMENTO SGRU DERIVANTE DA AGGREGAZIONE DEL BACINO «IREN» E «MONTAGNA OVEST»</p>	<p>DELIBERA DI INDIVIDUARE IL BACINO DI AFFIDAMENTO DEL SGRU DERIVANTE DALL'AGGREGAZIONE DEL BACINO «IREN» CON IL BACINO DI GESTIONE «MONTAGNA OVEST», FATTO SALVO GLI ESITI DELLA VALUTAZIONE DELLE RICHIESTE DEI COMUNI DI ALBARETO, BERCETO, BEDONIA, BARDI E BORE.</p>
<p>CL PARMA 10/2014 DEL 5 NOVEMBRE 2014</p>	<p>PROPONE LA MODALITA' DI AFFIDAMENTO DEL SGRU SUL BACINO DI FIDENZA</p>	<p>DELIBERA DI PROPORRE AL CAMB PER IL BACINO CORRISPONDENTE AL TERRITORIO COMUNALE DI FIDENZA LA MODALITA' DI GESTIONE SECONDO L'IN HOUSE PROVIDING ALLA SOCIETA' SAN DONNINO MULTISERVIZI SRL</p>

Le gestioni del SGRU: le gestioni scadute

Reggio Emilia

CL REGGIO EMILIA 6/2014 DEL 10 NOVEMBRE 2014	INDIVIDUA IL BACINO DI AFFIDAMENTO PER IL SGRU DELLA BASSA REGGIANA E PROPONE LA MODALITÀ DI GESTIONE DEL SERVIZIO	DELIBERA DI MANTENERE QUALE IL BACINO DI AFFIDAMENTO DEL SGRU IL BACINO DELLA «BASSA REGGIANA» QUALE BACINO DI AFFIDAMENTO E DI PROPORRE AL CAMB IL NUOVO AFFIDAMENTO SECONDO LA FORMA DELL' IN HOUSE PROVIDING ALLA SOCIETA' SABAR SERVIZI SRL
---	--	---

CAMB 74/2014 DEL 30 DICEMBRE 2014	DELIBERA DI DISPORRE L'AVVIO DELLE ATTIVITA' ISTRUTTORIE RIVOLTE ALLA VERIFICA DEI PRESUPPOSTI RICHIESTI DALL'ORDINAMENTO GIURIDICO PER IL NUOVO AFFIDAMENTO IN HOUSE DEL SERVIZIO SGRU ALLA SOCIETA' SABAR SERVIZI SRL NEL BACINO DELLA «BASSA REGGIANA».
---	--

Le gestioni del SGRU: le gestioni scadute

Modena

<p>CL MODENA 4/2013 DEL 27 MAGGIO 2013</p>	<p>INDIVIDUA IL BACINO DI AFFIDAMENTO PER IL SGRU DI GEOVEST E PROPONE LA MODALITÀ DI GESTIONE DEL SERVIZIO</p>	<p>DELIBERA DI MANTENERE QUALE BACINO DI AFFIDAMENTO DEL SGRU QUELLO ATTUALMENTE GESTITO DA GEOVEST E DI PROPORRE AL CAMB DI APPROVARE IL PROGETTO PROPEDEUTICO AL NUOVO AFFIDAMENTO SECONDO LA FORMULA DELLA SOCIETA' A PARTECIPAZIONE MISTA PUBBLICO PRIVATO, PREVIO ESPERIMENTO DELLA PROCEDURA COMPETITIVA AD EVIDENZA PUBBLICA PER LA SCELTA DEL SOCIO PRIVATO E L'ATTRIBUZIONE DEI COMPITI OPERATIVI.</p>
<p>CL MODENA 9/2013 DEL 25 NOVEMBRE 2013</p>	<p>INDIVIDUA IL BACINO DI AFFIDAMENTO PER IL SGRU «EX META» E PROPONE LA MODALITÀ DI GESTIONE DEL SERVIZIO</p>	<p>DELIBERA DI INDIVIDUARE QUALE IL BACINO DI AFFIDAMENTO DEL SGRU IL BACINO «PIANURA E MONTAGNA» E DI PROPORRE AL CAMB. DI PROCEDERE ALL' AVVIO DELLE PROCEDURE DI GARA, RISERVANDOSI DI VERIFICARE LA PERCORRIBILITA' DELLE RICHIESTE AVANZATE DAI COMUNI DI MONTESE, CAMPOGALLIANO E SERRAMAZZONI.</p>
<p>CL MODENA 7/2014 DEL 15 DICEMBRE 2014</p>	<p>INDIVIDUA IL BACINO DI AFFIDAMENTO PER IL SGRU «BASSA PIANURA</p>	<p>DELIBERA DI INDIVIDUARE QUALE IL BACINO DI AFFIDAMENTO DEL SGRU IL BACINO «BASSA PIANURA» ATTUALMENTE GESTITO DA AIMAG S.p.A.</p>

Le gestioni del SGRU: le gestioni scadute

Bologna

<p>CL BOLOGNA 4/2013 DEL 3 GIUGNO 2013</p>	<p>INDIVIDUA IL BACINO DI AFFIDAMENTO PER IL SGRU DI GEOVEST E PROPONE LA MODALITÀ DI GESTIONE DEL SERVIZIO</p>	<p>DELIBERA DI MANTENERE QUALE BACINO DI AFFIDAMENTO DEL SGRU QUELLO ATTUALMENTE GESTITO DA GEOVEST E DI PROPORRE AL CAMB DI APPROVARE IL PROGETTO PROPEDEUTICO AL NUOVO AFFIDAMENTO SECONDO LA FORMULA DELLA SOCIETA' A PARTECIPAZIONE MISTA PUBBLICO PRIVATO, PREVIO ESPERIMENTO DELLA PROCEDURA COMPETITIVA AD EVIDENZA PUBBLICA PER LA SCELTA DEL SOCIO PRIVATO E L'ATTRIBUZIONE DEI COMPITI OPERATIVI.</p>
---	---	---

Modena e Bologna

<p>CAMB 15/2013 DEL 5 GIUGNO 2013</p>	<p>DELIBERA L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO PROPEDEUTICO ALL'AVVIO DEL PROCEDIMENTO FINALIZZATO AL NUOVO AFFIDAMENTO SECONDO LA FORMULA DELLA SOCIETA' A PARTECIPAZIONE MISTA PUBBLICO PRIVATO, NEL «BACINO GEOVEST».</p>
--	---

<p>CAMB 43/2014 DEL 29 LUGLIO 2014</p>	<p>DELIBERA DI APPROVARE DOCUMENTI E ATTI PROPEDEUTICI AL NUOVO AFFIDAMENTO DEL SGRU SECONDO LA FORMA DELLA SOCIETA MISTANEL «BACINO GEOVEST» (PROGETTO DI RIORGANIZZAZIONE DI GEOVEST SRL CON LA PREVISIONE DI PARZIALE PRIVATIZZAZIONE ED AUMENTO DI CAPITALE DEL 20% CON RINUNCIA AL DIRITTO DI OPZIONE, STATUTO E PATTI PARASOCIALI DELLA COSTITUENDA SOCIETÀ MISTA, DELEGA AL COMUNE DI CREVALCORE PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA)</p>
---	--

SGRU – Focus sulle gestioni scadute

Ravenna

CL RAVENNA 2/2013 DEL 15 LUGLIO 2013	INDIVIDUA IL BACINO DI AFFIDAMENTO PER IL SGRU E PROPONE LA MODALITÀ DI GESTIONE DEL SERVIZIO	DELIBERA DI MANTENERE QUALE BACINO MINIMO DI AFFIDAMENTO DEL SGRU QUELLO CORRISPONDENTE ALL'INTERO BACINO PROVINCIALE E DI PROPORRE AL CAMB DI PROCEDERE ALL'AVVIO DELLE PROCEDURE DI GARA AD EVIDENZA PUBBLICA.
--	---	--

Rimini

CL RIMINI 5/2013 DEL 25 LUGLIO	INDIVIDUA IL BACINO DI AFFIDAMENTO DEL SGR E DEL SII	DELIBERA DI CONFERMARE QUALI BACINI DI AFFIDAMENTO DEL SGRU I DUE BACINI ATTUALI, GESTITI DA HERA SPA E MONTEFELTRO SERVIZI
--	--	---

SGRU – Focus sulle gestioni scadute

Forlì Cesena

<p>CL FORLI CESENA 2/2013 DEL 8 OTTOBRE 2013</p>	<p>INDIVIDUA DUE BACINI DI AFFIDAMENTO PER IL SGRU – PARERE NEGATIVO DI REGOLARITÀ TECNICA</p>	<p>DELIBERA DI INDIVIDUARE DUE BACINI DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO, CORRISPONDENTI AL DISTRETTO CESENATE E AL DISTRETTO FORLIVESE</p>
<p>CAMB 10/2014 DEL 26 MARZO 2014</p>	<p>DELIBERA DI APPROVARE LA PROCEDURA DI VERIFICA AI SENSI DELLA DGR 1470/12 SULLA «PARTIZIONE» DEI BACINI DI AFFIDAMENTO INDIVIDUATI DAL CONSIGLIO LOCALE E DI INVIARE ALLA RER LA RELATIVA DOCUMENTAZIONE PER LA VALUTAZIONE DI ADEGUATEZZA</p>	

SGRU – Focus sulle gestioni scadute

Forlì Cesena

CL FORLÌ CESENA 7/2014 DEL 29 DICEMBRE	INDIVIDUA IL BACINO UNICO DI AFFIDAMENTO DEL SGR E PROPONE AL CAMB LA MODALITA' DI GESTIONE	DELIBERA <ul style="list-style-type: none">- DI MANTENERE IL BACINO «FORLÌ CESENA» QUALE BACINO DI NUOVO AFFIDAMENTO DEL SGRU- DI REVOCARE LA PROPRIA PRECEDENTE DELIBERAZIONE DI INDIVIDUAZIONE DI DUE BACINI SEPARATI- DI PROPORRE AL CAMB L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO FINALIZZATO ALLA VERIFICA DELLE CONDIZIONI PER IL NUOVO AFFIDAMENTO SECONDO IL MODELLO IN HOUSE PROVINDING
---	---	--

CAMB 73/2014 DEL 30 DICEMBRE 2014	DELIBERA DI DISPORRE L'AVVIO DELLE ATTIVITA' ISTRUTTORIE RIVOLTE ALLA VALUTAZIONE DEI PRESUPPOSTI GIURIDICO-ECONOMICI PER L'AFFIDAMENTO IN HOUSE DEL SERVIZIO.
---	--

Attività di ATERSIR per affidamento nei territori a gestione scaduta

TRA LE ATTIVITÀ FINALIZZATE AL NUOVO AFFIDAMENTO, PER LE PROVINCE DI PARMA, RAVENNA E FORLÌ'-CESENA, E' IN CORSO:

- LA DEFINIZIONE DEL **VALORE DI INDENNIZZO** → L'AMMONTARE (€) CHE IL GESTORE SUBENTRANTE DEVE VERSARE AL GESTORE USCENTE CORRISPONDENTE AL VALORE NETTO RESIDUO (VNC) DEI BENI STRUMENTALI AL SERVIZIO CHE IL GESTORE USCENTE HA FINANZIATO MA NON ANCORA AMMORTIZZATO
- L'ISTRUTTORIA PER LA PROCEDURA DI TRASFERIMENTO DEL PERSONALE IMPIEGATO PER LE ATTIVITÀ DI GESTIONE DEL SERVIZIO RIFIUTI URBANI

PER LA PROVINCIA DI RAVENNA E DI PARMA SONO IN FASE DI PREDISPOSIZIONE I DOCUMENTI DI GARA (BANDO, DISCIPLINARE TECNICO E CONTRATTO DI SERVIZIO)

Consistenza del SGRU in Emilia-Romagna: alcuni numeri chiave

TOTALE PEF 2013 PER PROVINCIA		
provincia	n° Comuni	totale
Piacenza	48	€ 38.849.926,00
Parma	47	€ 70.018.903,21
Reggio Emilia	45	€ 67.255.772,81
Modena	47	€ 99.846.410,43
Bologna	63	€ 145.948.387,00
Ferrara	26	€ 70.251.449,43
Ravenna	18	€ 59.057.008,00
Forlì-Cesena	30	€ 54.276.961,00
Rimini	27	€ 64.946.990,00
TOTALE ATO	351	€ 670.451.807,88

TOTALE TARES 2013 PER PROVINCIA (con CARC e add.prov.)		
provincia	n° Comuni	totale
Piacenza	48	€ 47.213.742,35
Parma	47	€ 84.593.558,41
Reggio Emilia	45	€ 81.680.951,20
Modena	47	€ 120.624.976,11
Bologna	63	€ 176.155.381,88
Ferrara	26	€ 85.196.943,45
Ravenna	18	€ 71.275.714,72
Forlì-Cesena	30	€ 65.742.899,65
Rimini	27	€ 78.205.451,04
TOTALE ATO	351	€ 810.689.618,83

CON L'INTRODUZIONE DELLA TARES NEL 2013, ATERSIR HA APPROVATO I PIANI FINANZIARI AL NETTO DEI COSTI DI RISCOSSIONE, ACCERTAMENTO E CONTENZIOSO (CARC), DEI FONDI PER SCONTI E AGEVOLAZIONI E DEI FONDI PER INSOLUTI DI COMPETENZA DEI COMUNI (FINO ALL'APPLICAZIONE DELLA TARIFFA PUNTUALE). SONO AL NETTO DI IVA E DI ADDIZIONALE PROVINCIALE.

Metodologia di calcolo tariffario

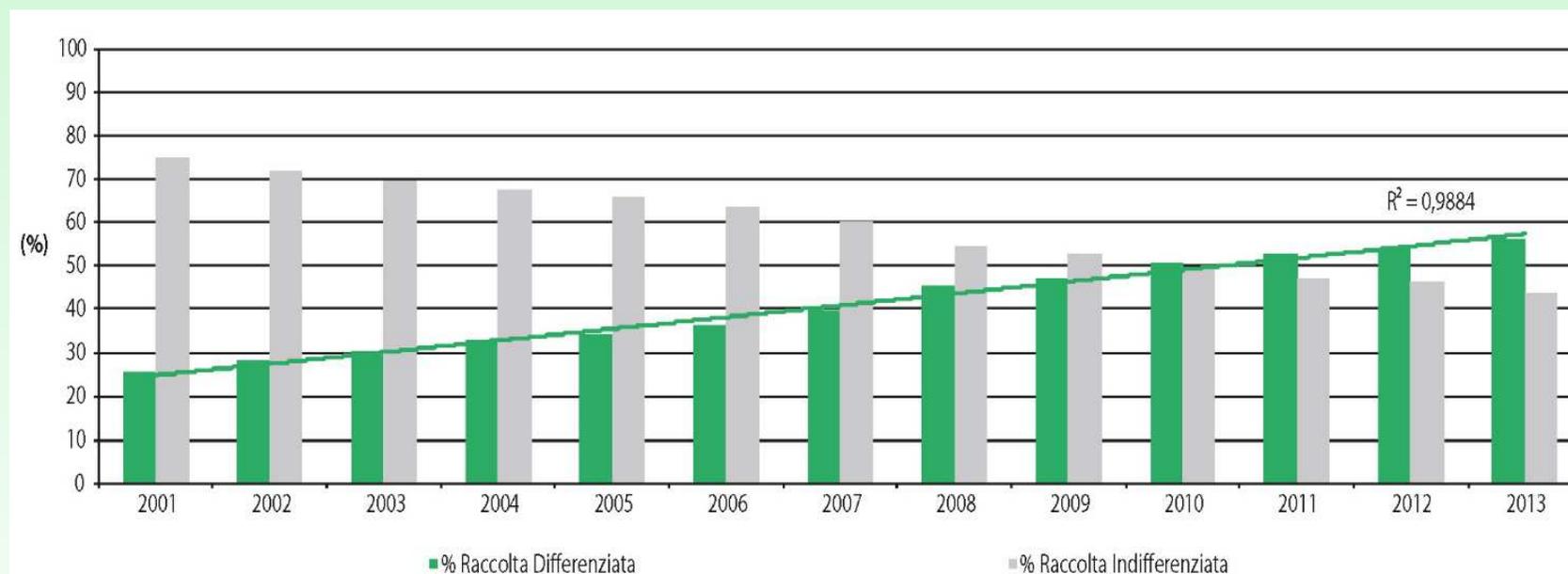
METODO «NORMALIZZATO» PER LA DEFINIZIONE DELLE COMPONENTI DI COSTO E LA DETERMINAZIONE DELLA TARIFFA DI RIFERIMENTO – DECRETO PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 158/99 – APPLICATO PER LA PREDISPOSIZIONE DEI PIANI FINANZIARI DEL SERVIZIO

LA PRODUZIONE DI RIFIUTI IN EMILIA ROMAGNA → DATI PER PROVINCIA – ANNO 2013

Provincia	Abitanti residenti	Produzione totale(t)	Produzione pro capite (Kg/ab)	Produzione pro capite (Kg/ab) - 2012	Diff. pro capite 2012/2013	Produzione tot 2012 (t)
Piacenza	290.966	183.050	629	630	-1	183.320
Parma	447.251	242.985	543	548	-5	245.256
Reggio Emilia	535.869	390.363	728	719	9	385.507
Modena	706.417	442.154	626	625	0	441.838
Bologna	1.001.574	552.746	552	544	8	545.863
Ferrara	358.116	238.037	665	662	3	237.058
Ravenna	395.463	294.644	745	763	-18	301.812
Forlì-Cesena	398.162	287.827	723	742	-19	295.450
Rimini	335.331	258.661	771	768	4	257.414
Totale Regione	4.469.149	2.890.467	647	647	0	2.893.518
					Diff.(%) 2013/2012	-0,11
Provincia	Produzione totale (t)	Raccolta Differenziata tot. (t)	Raccolta Indifferenziata (t)	Raccolta differenziata (%)	Raccolta differenziata (%) 2012	diff.RD 2013/2012
Piacenza	183.050	105.323	77.727	57,5%	56,7%	0,8%
Parma	242.985	153.352	89.633	63,1%	60,8%	2,3%
Reggio Emilia	390.363	246.700	143.663	63,2%	60,5%	2,7%
Modena	442.154	259.753	182.400	58,7%	56,6%	2,2%
Bologna	552.746	268.403	284.343	48,6%	43,9%	4,6%
Ferrara	238.037	121.249	116.788	50,9%	48,8%	2,1%
Ravenna	294.644	165.503	129.141	56,2%	56,0%	0,2%
Forlì-Cesena	287.827	144.581	143.246	50,2%	50,0%	0,3%
Rimini	258.661	156.337	102.324	60,4%	58,7%	1,7%
Totale Regione	2.890.467	1.621.201	1.269.266	56,1%	53,9%	2,2%

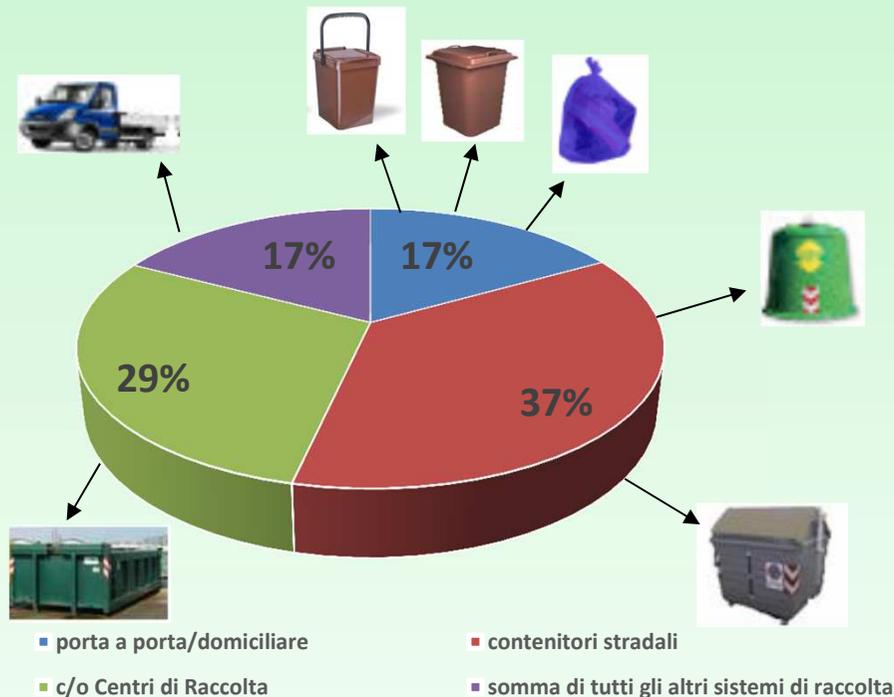
Produzione di rifiuti e modalità di raccolta

IL GRAFICO RIPORTATO RAPPRESENTA L'ANDAMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA E DEL RIFIUTO INDIFFERENZIATO RESIDUO A SCALA REGIONALE PER GLI ANNI 2001-2013. (Report Rifiuti 2014 Regione Emilia-Romagna/Arpa)



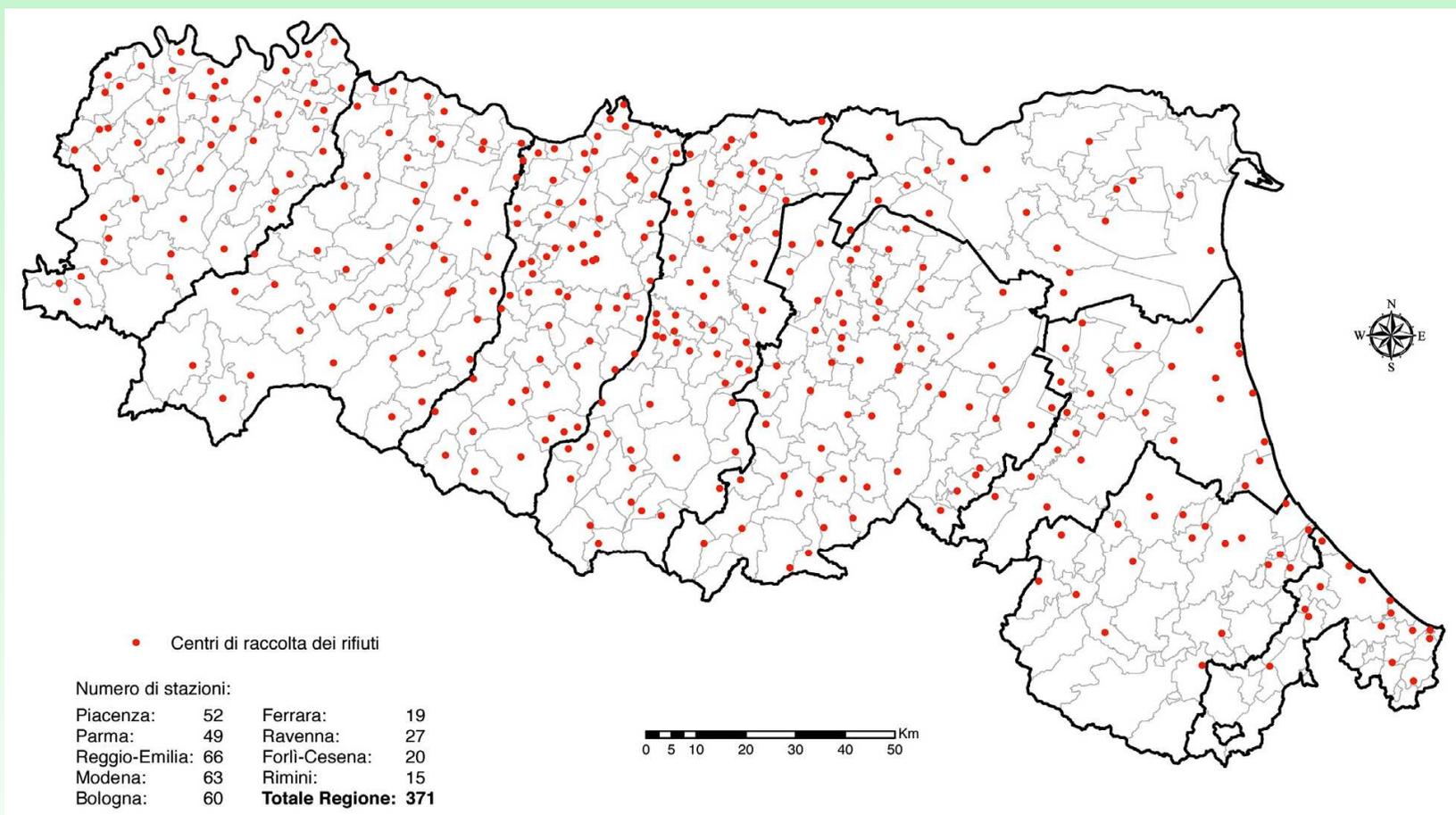
Produzione di rifiuti e modalità di raccolta

SI RIPORTA DI SEGUITO LA DIFFUSIONE A SCALA REGIONALE DEI DIVERSI SISTEMI DI RACCOLTA ESPRESSA COME PERCENTUALE SUL TOTALE RACCOLTO IN MANIERA DIFFERENZIATA (ESCLUSI I FLUSSI GESTITI DIRETTAMENTE DAI PRODUTTORI).



IL SISTEMA TRADIZIONALMENTE PIÙ DIFFUSO A LIVELLO REGIONALE È QUELLO CON CONTENITORI STRADALI (IN 6 PROVINCE SU 9 È IL SISTEMA DI RACCOLTA PIÙ DIFFUSO), SEGUITO DAL CENTRO DI RACCOLTA E DAL SISTEMA PORTA A PORTA/DOMICILIARE. ALTRI SISTEMI DI RACCOLTA RICOMPREDONO SERVIZI A CHIAMATA/PRENOTAZIONE DA PARTE DELL'UTENTE, RACCOLTE CON ECO-MOBILE, RACCOLTE PRESSO UTENZE NON DOMESTICHE (ATTIVITÀ PRODUTTIVE E/O ARTIGIANALI, SCUOLE, ESERCIZI COMMERCIALI ECC.) CHE UTILIZZANO VARI SISTEMI E RIFIUTI ABBANDONATI.

I Centri di Raccolta



NEL 2013 ERANO ATTIVI **371 CENTRI** DI RACCOLTA RIFIUTI, UNIFORMEMENTE DISTRIBUITI SU TUTTO IL TERRITORIO REGIONALE

Piano Regionale Gestione Rifiuti (PRGR)

Deliberazione Giunta Regionale n. 103 del 3 febbraio 2014

TRA I PRINCIPALI OBIETTIVI DEL PIANO ADOTTATO:

- LA RIDUZIONE TRA IL 20 E IL 25% DELLA PRODUZIONE PRO-CAPITE DEI RIFIUTI URBANI,
- LA RACCOLTA DIFFERENZIATA AD ALMENO IL 70% ENTRO 6 ANNI;
- IL RICICLAGGIO DI CARTA, METALLI, PLASTICA, LEGNO, VETRO E ORGANICO PER ALMENO IL 65%;
- L'AUTOSUFFICIENZA PER LO SMALTIMENTO NELL'AMBITO REGIONALE CON L'OTTIMIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI ESISTENTI;
- IL RECUPERO ENERGETICO DELLE FRAZIONI DI RIFIUTO PER LE QUALI NON È POSSIBILE ALCUN RECUPERO;
- LA MINIMIZZAZIONE DELLO SMALTIMENTO A PARTIRE DAL CONFERIMENTO IN DISCARICA.

Direttive Regionali in materia di gestione rifiuti urbani

- **DELIBERA DI GIUNTA DEL 26 GIUGNO 2012 N. 754** «APPROVAZIONE DELLE LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI IN EMILIA ROMAGNA AI SENSI DELL'ART. 12 C. 1 LETT. A), B), C) E G) DELLA L.R. 23/2011
- **DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE DELL'11 FEBBRAIO 2013, N. 135** “DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI DI CUI ALL'ART. 16, COMMA 1, DELLA L.R. 23/2011 ED AGGIORNAMENTO DELLA DIRETTIVA "LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI IN EMILIA-ROMAGNA" DI CUI LLA D.G.R. 754/2012”
- **DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE DELL'14 OTTOBRE 2013, N. 1441** «INDIRIZZI RELATIVI AGLI ONERI DELLA GESTIONE POST-OPERATIVA DELLE DISCARICHE PER RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI».
- **DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE DEL 24 MARZO 2014, N. 380** “MODIFICAZIONI ALLA DGR 135/2013”
- **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 APRILE 2015 N. 467** «CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI AI SENSI DELL'ART. 16, COMMA 1, DELLA L.R. N. 23 DEL 2011»

Evoluzione normativa del sistema tariffario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani

- IL **TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES)** INTRODOTTO DAL DECRETO – LEGGE 6 DICEMBRE 2011, N. 201 (COSIDDETTO "DECRETO SALVA ITALIA"), CONVERTITO CON LEGGE 22 DICEMBRE 2011, N. 214 , SOSTITUISCE LE PRECEDENTI **TARIFFA DI IGIENE AMBIENTALE (TIA) E TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI (TARSU)**.
- TALE TRIBUTO È STATO POI SOSTITUITO A PARTIRE DAL 1° GENNAIO 2014 DALLA **TASSA SUI RIFIUTI (TARI)** ISTITUITA DALLA LEGGE N. 147 DEL 27 DICEMBRE 2013.

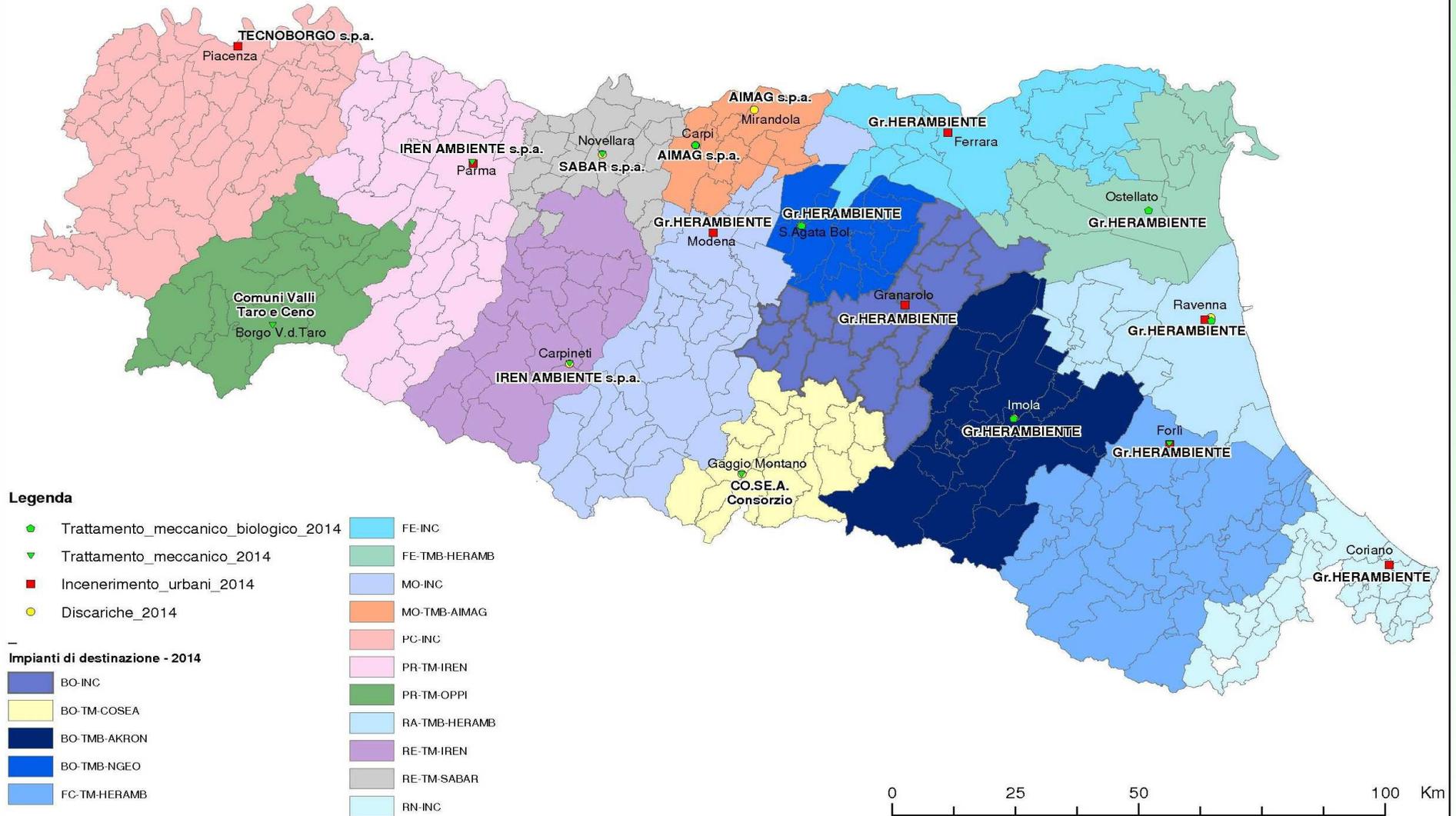
TARIFFA PUNTUALE (L.147/2013)

ART. 1 C. 668 → I COMUNI CHE HANNO REALIZZATO SISTEMI DI MISURAZIONE PUNTUALE DELLA QUANTITA' DI RIFIUTI CONFERITI AL SERVIZIO PUBBLICO POSSONO, CON REGOLAMENTO DI CUI ALL'ARTICOLO 52 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 446 DEL 1997, PREVEDERE L'APPLICAZIONE DI UNA TARIFFA AVENTE NATURA CORRISPETTIVA IN LUOGO DELLA TARI

Costo impianti e Tariffe di smaltimento



Schema cartografico degli impianti di smaltimento e dei flussi di rifiuto indifferenziato ai fini della determinazione del corrispettivo di smaltimento per l'anno 2014.



Costo impianti e Tariffe di smaltimento

- Prima dell'istituzione di Atersir lo smaltimento non era regolato. Le tariffe concordate fra gestori/proprietari impianti e comuni. Forte disomogeneità; in molti casi assenza del titolo contrattuale.
- Sulla base di metodi regionali di definizione delle tariffe (Delibere Giunta Regionale nn. 754/2012, 135/2013, 380/2014 e 467/2015) sono stati determinati flussi e tariffe al cancello degli impianti di smaltimento: in termini economici si consideri che il valore dello smaltimento è circa il 20% dei PEF (Piani Economico Finanziari) totali, circa 150 milioni di euro.

Costo impianti e Tariffe di smaltimento

- I flussi dei rifiuti a smaltimento sono stati definiti per ogni comune sulla base dell'impiantistica, degli obiettivi di %RD e di diminuzione del rifiuto, previsti dal PRGR.
- I 12 gestori del servizio di raccolta di 20 bacini di affidamento ed alcune gestioni in economia conferiscono i rifiuti indifferenziati a 16 poli impiantistici (costituiti da un trentina di impianti composti da termovalorizzatori, trattamento meccanico e/o biologico, discariche) gestiti da 9 gestori di impianti di smaltimento.

Costo impianti e Tariffe di smaltimento

Nella tabella di seguito riportata si riportano i costi di gestione degli impianti e le tariffe per l'anno 2014, deliberati dal Consiglio d'ambito di ATERSIR con delibera CAMB n. 61 del 12 novembre 2014.

Polo impiantistico	CSu	Costi pieni complessivi al cancello ru
PC-INC	8.605.153	8.605.153
PR-TM-IREN	13.870.949	13.310.227
PR-TM-OPPI	1.509.349	1.509.349
RE-TM-IREN	9.055.840	9.055.840
RE-TM-SABAR	6.082.445	6.082.445
MO-TMB-AIMAG	4.717.198	4.398.442
MO-INC	18.589.633	18.589.633
BO-TMB-NGEO	5.430.787	3.964.547
BO-INC	21.906.116	21.906.116
BO-TM-COSEA	2.959.882	2.959.882
BO-TMB-AKRON	5.384.248	3.412.786
FE-TMB-HERAMB	3.157.716	3.157.716
FE-INC	12.390.026	10.651.595
RA-TMB-HERAMB	10.349.395	10.349.395
FC-TM-HERAMB	18.733.986	18.733.986
RN-INC	16.632.416	16.632.416
TOTALE	159.375.139	153.319.526

Attraverso l'applicazione dei criteri regionali, a partire dai costi degli impianti, Atersir ha definito le tariffe al cancello

Bacini di gestione del SGR	Polo impiantistico di prima destinazione	Tariffe al cancello RU 2014 (euro/ton)	Tariffe al cancello RU piene (euro/ton)
Aimag	MO-TMB-AIMAG	117	119
Area	FE-INC	105,98	125
	FE-TMB-HERAMB		
Cmv	FE-INC	108,17	125
Cosea	BO-TM-COSEA	132	136
Geovest	MO-INC	100	125
	BO-TMB-NGEO		
Comune di Montese (MO)	MO-INC	128,40	125
Hera	MO-INC, BO-TMB-NGEO, BO-INC, BO-TMB-AKRON, FE-INC, RA-TMB-HERAMB, FC-TM-HERAMB, RN-INC	118	125
Iren	PC-INC	120,25	113
	PR-TM-IREN	154	189
	RE-TM-IREN	111	94
	RE-TM-SABAR	111	103
Montagna 2000 + Comuni di Bardi (PR), Bedonia (PR), Berceto (PR) e Bore (PR)	PR-TM-OPPI	136,55	136,55
Montefeltro	RN-INC	128,40	125
Sabar	RE-TM-SABAR	89	103
San Donnino	PR-TM-IREN	154	189
Soelia	FE-TMB-HERAMB	105,17	125
MEDIA ATO		118	125

Esempio. Flussi e tariffe impianti 2014

